

Focus sulle vittime di violenza sessualizzata – Panoramica delle misure nei cantoni

Whitepaper Franxini

Rahel Schmidt, Leon Guggenheim, Jan Isler, Janina Inauen, Fabienne Odermatt, Erica Piccini, Alexandra Schmidt

Maggio 2024



Con il protocollo «COINVITAL/KONZIL», il whitepaper «Focus sulle vittime di violenza sessualizzata» propone un supporto olistico per una migliore assistenza. Per ottenere una panoramica della situazione attuale a livello nazionale, è stato chiesto ai responsabili delle amministrazioni cantonali, delle ONG e delle associazioni specializzate di commentare i risultati e le raccomandazioni del whitepaper, in modo da rilevare le misure pianificate e attuate, nonché le difficoltà nella cooperazione e nella garanzia della qualità. La lista delle domande utilizzate è riportata di seguito.

La richiesta di informazioni alle amministrazioni cantonali

La richiesta di informazioni alle amministrazioni cantonali. Questa è stata inviata nella lingua nazionale più diffusa del cantone (t, f, i). La scadenza originaria è stata prorogata di un mese. Ecco un esempio in italiano:

Nessuna delle organizzazioni coinvolte ha una visione d'insieme dei preparativi e delle misure previste nei cantoni. Vogliamo cambiare questa situazione. Per questo motivo stiamo contattando tutte le amministrazioni cantonali per conoscere il loro stato attuale. Vi chiediamo di rispondere alle seguenti domande:

Come si sta preparando il Cantone XX ai prossimi requisiti nazionali? Quali misure specifiche sono già previste per migliorare il sostegno alle vittime di violenza sessuale?

Quali fondi/risorse sono stati messi a disposizione per queste misure?

Vedete la possibilità di adottare le misure proposte nel whitepaper? In particolare:

Cooperazione: come sarà garantita una migliore cooperazione tra le parti interessate (ospedale, assistenza alle vittime, procura, polizia, ecc.)?

Garanzia di qualità: in che modo il Cantone XX controllerà l'attuazione delle misure previste e la loro qualità ed efficacia?

Vi chiediamo di rispondere alle domande entro il 15 marzo 2024 (termine prorogato al 18 aprile) all'indirizzo projekt-konzil@reatch.ch.

La vostra partecipazione ci consentirà di compilare una panoramica nazionale e di fornire un supporto mirato ai Cantoni. Vi ringraziamo per averci dedicato il vostro tempo. Naturalmente restiamo a disposizione e saremo lieti di parlare con voi e di rispondere alle vostre domande. Se non siete l'ufficio amministrativo responsabile di questa materia, saremmo lieti se ci informaste brevemente e ci indicaste il contatto corretto.



Il protocollo «KONZIL / COINVITAL» si basa sui seguenti principi:

Collaborazione: Gli attori coinvolti nel processo lavorano insieme e si coordinano

Individualizzazione: Le singole fasi del processo e il processo complessivo devono essere sufficientemente flessibili, così da garantire che le esigenze individuali di ciascuna vittima possano essere soddisfatte nel miglior modo possibile.

Orientato alla Vittima: L'obiettivo dell'intero processo è sempre quello di migliorare la situazione della vittima e di rafforzare la fiducia delle persone colpite e del pubblico in generale nelle istituzioni.

Tempistica flessibile: Deve essere possibile accedere agli aiuti non solo subito dopo l'accaduto, ma in qualsiasi momento successivo alla vicenda, anche se ciò comporta difficoltà in termini di acquisizione delle prove. In particolare, un'azione legale ritardata dovrebbe essere resa possibile da una conservazione delle prove più lunga.

Accessibilità: Le barriere per accedere agli aiuti devono essere mantenute il più basso possibile. Le vittime non devono essere dissuase dal cercare l'aiuto di cui hanno bisogno.

A Lungo termine: La vittima non deve ricevere solo un supporto ambulatoriale a breve termine, ma anche, se lo desidera, l'accesso a un supporto a lungo termine (come ad esempio uno/una psicologo/a).



Accedere alla panoramica completa (compresi i dettagli cantonali)